



Comune di Las Plassas - VS

Il Sindaco

Il Sindaco è il capo del governo locale, con poteri di rappresentanza, presidenza, di indirizzo e vigilanza dell'attività degli Assessori e degli organi gestionali dell'Ente. E' responsabile dell'amministrazione ed è eletto a suffragio universale e diretto dai cittadini.

Il Sindaco convoca e presiede la Giunta e il Consiglio, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti, esercita le funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune, nonché quelle attribuitegli, quale autorità locale, nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

Tra le competenze del Sindaco, rientra quella di adottare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, di pianificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Al fine di un'efficiente organizzazione dell'Ente il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi comunali e può conferire anche incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna.

La Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune per l'attuazione degli indirizzi generali di Governo, ed è un organo a competenza residuale, poichè rientrano nelle sue attribuzioni tutti gli atti non riservati dalla legge al Consiglio Comunale e in particolare tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità.

L'Organo esecutivo svolge la propria attività secondo i principi di collegialità, trasparenza ed efficienza, adottando gli atti di propria competenza nel quadro degli indirizzi generali definiti dal [Consiglio Comunale](#).

La Giunta, convocata e presieduta dal [Sindaco](#), è composta dallo stesso che la presiede e da quattro Assessori compreso il Vice-Sindaco, di cui due possono essere nominati tra cittadini non Consiglieri, purchè eleggibili ed in possesso di documentati requisiti di prestigio, professionalità e competenza amministrativa, come previsto dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente.

Tra le sue attribuzioni di governo rientrano:

- l'attività propositiva nei confronti del Consiglio;
- l'approvazione di progetti, programmi esecutivi, disegni attuativi dei programmi e di tutti i provvedimenti che comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio, che non siano attribuiti al Sindaco o al Segretario;
- la nomina delle Commissioni per le selezioni pubbliche e riservate;
- l'adozione dei provvedimenti di assunzione, cessazione e, su parere dell'apposita Commissione, di quelli disciplinari e di sospensione dalle funzioni del personale, non riservati ad altri organi;
- l'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approvazione delle transazioni;
- la determinazione della data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituzione dell'Ufficio Comunale per le elezioni;
- la comunicazione annuale al Consiglio delle proprie attività e dell'attuazione dei programmi.

Il Consiglio

Il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, ha autonomia organizzativa e funzionale, esercitata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Consiglio esercita le competenze previste dalla legge sulla base dei criteri, modalità e procedimenti stabiliti nello Statuto, il quale prevede che gli atti fondamentali siano adottati previa individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere, delle risorse da destinare, nonché degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie, su convocazione del Sindaco, che sentita la Giunta, formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.

In particolare, il Consiglio si occupa:

- dell'adozione dello Statuto dell'Ente e dei suoi regolamenti, ad eccezione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di competenza della Giunta;
- della deliberazione dei bilanci annuali e pluriennali e delle relative variazioni, del rendiconto, delle relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione;
- dell'adesione a convenzioni con altri Comuni e con la Provincia;
- della deliberazione in ordine alla costituzione e modificazione di forme associative e alla disciplina sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- dell'organizzazione dei pubblici servizi;
- dell'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, di competenza della Giunta; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- della contrazione di mutui e aperture di credito;
- degli acquisti e alienazioni immobiliari, delle relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- della definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

I Consiglieri possono essere investiti di mansioni e compiti dagli organi elettivi, ove questo sia ritenuto opportuno e favorisca il buon andamento della azione amministrativa, senza che ciò comporti trasferimento della competenza stessa e della legittimazione di provvedimenti.